

Il bandito ferito nell'assalto al Monte dei Paschi di Pisa

Sempre grave il rapinatore Introvabili i due complici

Il giovane se riuscirà a sopravvivere rimarrà paralizzato alle gambe - Una commessa ha raccolto il caricatore del mitra - La fuga è avvenuta per i tetti



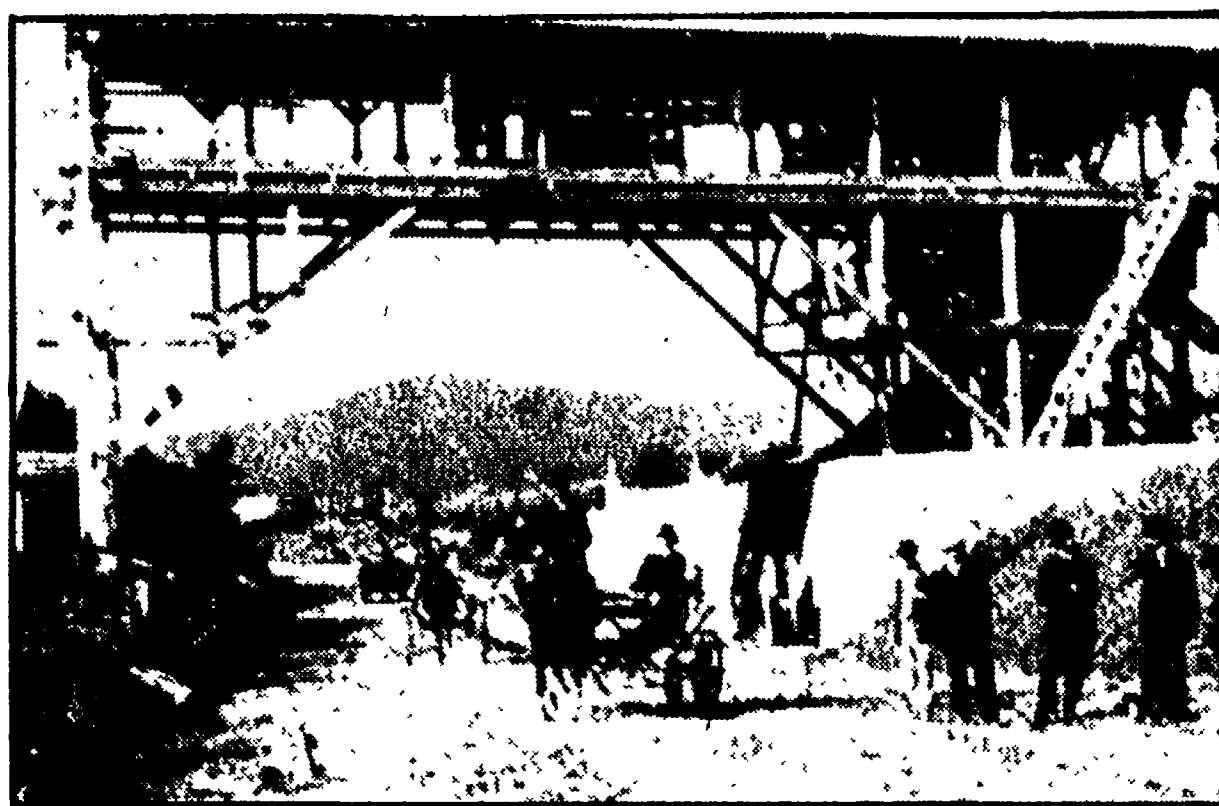
Un momento della sparatoria al Monte dei Paschi

PISA — Le condizioni di Antonio Laurentino, il bandito rimasto ferito nel sanguinoso assalto alla banca del Monte dei Paschi nel lungarno Pacinotti, sono sempre gravi. I medici dopo l'intervento chirurgico non hanno sciolto ancora la prognosi; comunque il giovane se riuscirà a sopravvivere rimarrà paralizzato alle gambe. Intanto, polizia e carabinieri continuano le indagini e le ricerche degli altri due malviventi che dopo essere rimasti asserragliati all'interno della banca assieme a una trentina di ostaggi fra cui anche i due poliziotti che avevano catturato con le armi, sono riusciti a dileguarsi facendo perdere le proprie tracce.

E' stato ormai stabilito che i due si sono allontanati fuggendo per i tetti. Saliti al terzo piano della banca, i banditi hanno raggiunto il tetto e da qui, saltando da un palazzo all'altro sono riusciti a sfuggire all'assedio della polizia. In Borgo Stretto una commessa ha raccolto il caricatore del mitra che u-

no dei banditi aveva perduto. La fuga è avvenuta per i tetti nei movimenti i malviventi avevano abbandonato anche il sacco con i 150 milioni che avevano rastrellato dal «caveau»; un colpo audace studiato nei minimi particolari ma che per cause rimaste ancora sconosciute è fallito. In un primo momento era stato detto che qualcuno della banca aveva dato l'allarme alla questura; poi invece sembra che sia stata la moglie di uno degli impiegati che chiamato il marito per telefono, non avendo alcuna risposta ha avvertito la questura segnalando la stranezza del silenzio. Proprio quando la donna ha telefonato c'era in corso la rapina. Da qui l'invio della «volante» al lungarno Pacinotti; l'ingresso dei due agenti che si sono trovati di fronte i banditi. La sparatoria, il ferimento di uno dei malviventi, del direttore dell'agenzia e di un impiegato che si gettava dalla finestra.

Antonio Laurentino non è stato possibile interrogarlo.



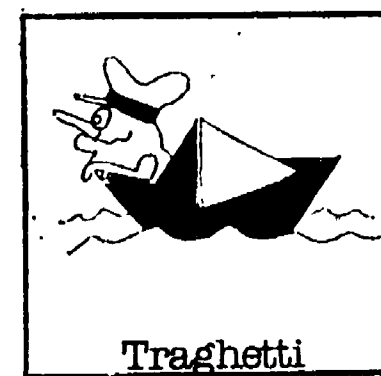
Quando l'Aurelia non era l'inferno d'asfalto

Chi indovina il nome di questa strada è bravo. O per lo meno non difetta di fantasia. Perché questo nastro polveroso attraversato da biciclette, carretti e al massimo da calessi a cavalli, è la famigerata Aurelia.

Dallo stato del fondo stradale e dall'abbigliamento dei distinti signori che, nonostante la presumibile calura, insistono a tenere calato in testa il cappello, si arguisce la data di questa storica foto: 1918, il punto da cui è stata scattata è all'altezza della stazione di Gavorrano, una località popolarmente soprannominata «la polassa». Il ponte di legno che attraversa tutta la carreggiata proteggeva i passanti dal pericolo costituito dai carrelli di pirite provenienti per filovia dalla miniera di Ravi e diretti alla stazione di carico.

Dieci anni dopo l'Aurelia sarà ancora nelle stesse condizioni: polvere d'estate e fango d'inverno. Unica novità il ponte di ferro, che sostituirà quello rudimentale del '18. Scorre la foto d'epoca è sempre fonte di sorpresa: uomini, città, paesaggi appaiono radicalmente diversi, sconvolti da una crescita e uno sviluppo dagli esiti imprevedibili.

Proprio in questi giorni l'Aurelia è alla ribalta per gli incidenti gravissimi che si verificano senza sosta. Amministratori, politici, addetti ai lavori sono al suo capezzale spinti dalle pressioni di cittadini e lavoratori. E sembra quasi impossibile che l'Aurelia, questo «inferno d'asfalto», sia stata una volta un'innocua, silenziosa stradella.



Gli orari per le isole

Orario del servizio effettuato dalla società Toremar dal 1. maggio al 30 settembre 1979:

Livorno - Gorgona - Capraia - Portoferraio (e ritorno).

Partenze da Livorno: lunedì (8 e 15.30), martedì (8.30 e 19.10), mercoledì (13.30), giovedì (8.30 e 15.30), venerdì (8 e 20), sabato (14.20), domenica (6).

Partenze da Portoferraio: lunedì (11.45 e 19.10), martedì (14.30), mercoledì (8.30 e 19.10), giovedì (19.10), venerdì (11.30), sabato (9 e 19.10), domenica (17).

Linea: Portoferraio-Cavo-Plombino (e ritorno) valido fino al 30 settembre.

Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 5.30, 7.50, 9.10, 12.15, 13.30, 18.25, 17.10 (solo festivo 18.25) e 19.40.

Partenze da Piombino: tutti i giorni dalle ore: 7.20, 10.15, 14.25, 15.20 (solo festivo alle 16.50), 18, 19.15 e 21.45.

Aliscafo: Portoferraio-Cavo-Plombino (e ritorno) fino al 30 settembre.

Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 7.20, 9.40, 15.30.

Partenze da Piombino: tutti i giorni alle ore: 8, 9, 10.20, 11.25, 16.20, 17.20, 18.50.

Linea Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-Pianosa (e ritorno).

Partenze da Pianosa: tutti i giorni eccetto mercoledì e sabato alle ore: 8.10, 12.40 (17.15 solo nei giorni feriali), 19.50. Mercoledì e sabato: 8.10, 17.25, 19.50.

Da Pianosa si effettua una sola partenza alle 13.30 tutti i mercoledì e sabato.

Linea: Isola del Giglio-Porto Santo Stefano (e ritorno).

Partenze da Isola del Giglio: tutti i giorni alle ore 6, 8.50, 15.50, 18.45.

Partenze da Porto S. Stefano: tutti i giorni alle ore: 7.30, 10.15, 17.20, 20.

Servizio traghetti Società NAVAR.MA. Linea: Piombino-Isola d'Elba e ritorno.

Partenze da Piombino: tutti i giorni alle ore: 6, 6.45, 7.50, 9, 10.15, 11.50, 13, 14.55, 16.45, 17.20, 17.50, 19.30, 20.20.

Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 6, 7, 7.20, 8.15, 9.50, 10.50, 12, 14, 14.50, 16, 17.30, 18.35, 19.30, 19.55.

Taccuino dei numeri per ogni necessità



Telefoni utili

Lucca

Croce verde 53468; Misericordia 46947; Ospedale 91821; Carabinieri 212121; Polizia stradale 581535; Vigili urbani 587387; Squadra mobile 46444; Vigili del fuoco 91222; Elettrocittà riparazione guasti 584241; Acquedotto e illuminazione 954218; radiotaxi 41810; autotrasporti Clap 4185; Lazzi 47292; Tambellini 47064; Stazione ferroviaria informazioni 45667; Ente turismo 46915.

Massa

Questura 44251; Carabinieri

40222; Pronto impiego 212121; Vigili del fuoco 42222; Polizia stradale 40771; Vigili urbani 47801; Guardia di Finanza 41181; Ospedale 47861; Pronto soccorso croce bianca 41307; Chiamata taxi 42300, 42292; 20328; Guardia medica 44279; segnalazione guasti: elettricità 41235; gas 41010; 73000; Carabinieri 73111; Vi-

Carrara

Polizia pronto intervento vigili del fuoco 52222; Vigili urbani 71633; Pubblica assistenza 70233; Pubblica assistenza Avenza 56222; Pubblica assi-

stenza Marina 56101; Soccorso ACI 116; Taxi 72777; Taxi Avenza 57014; Taxi Marina 58088; Guardia Medica 70233; Soccorso a mare 60077. Per bambini smarriti sulla spiaggia 55006; Guasti Enel 41235; Gas 71751; Gas Marina 56002;

Viareggio

Soccorso pubblico 113; Commissariato PS 31321; Carabinieri Pronto intervento 212121; Vigili del Fuoco 42222; Vigili urbani 46543; Polizia stradale 47222; Polizia autostradale 52333; Ospedale generale provinciale 31430, 31431, 31434;

Livorno

Ospedale Tabarracci 32102; Croce Verde 42593; 321345; Misericordia 42444; Guardia medica 42322; Taxi 42746, 45454, 52777; Guasti acquedotto 42742; Guasti gas 42742; Guasti ENEL 32323; SIP 31851.

Misericordia Livorno 33333; Misericordia Montenero 579055; Misericordia - Antignano 580666; Pronto Soc. 403351; Vigili del fuoco 22222; Vigili del fuoco Porto 22702; Pronto intervento PS 24000; Polizia stradale 21000; Polizia ferroviaria 401197; Questura 34611; Carabinieri 212121; Vigili urbani 21363; 22120; Guasti elettrici 26321; Guasti acquedotto 23168; Guasti gas 23168; Taxi 24336, 401294, 21094, 502047. Pronto Soc. mare 580266; Pubblica assistenza 22111, 22112.



Il Lago dei cigni (e Demis Roussos) a Bussoladomani

«Il Lago dei cigni» arriva in Versilia. A proporo è ancora una volta il tendone di Bussoladomani, vero asse pigliatutto delle serate versiliesi. Un appuntamento ghiotto per gli amanti del balletto di alta classe, anche se la sigla, ammiccante al celeberrimo Bolshoi, può nascondere di tutto. A Bussoladomani hanno esposto il «richiamo», ora si aspettano di incanalare sotto il tendone le solite migliaia di spettatori.

Altro colpo «grosso» sabato: è in arrivo per il suo «unico recital in Europa» — come recitano le locandine pubblicitarie — Demis Roussos, il pachidermico cantante greco che, dopo il lancio con il complesso degli Aphrodite's Child, è diventato una stella come solista. Lo spettacolo, avvertono invitanti le omnipresenti locandine, «sarà interamente ripreso dalla televisione, rete 1, colore». Con il battesimo della telenazionale il successo — pare — è assicurato.



La Dodicesima notte in scena a Pietrasanta

Secondo appuntamento alla dodicesima stagione di prosa di Pietrasanta: dopo «L'Undicesima notte del Decamerone», per la regia di Roberto Guicciardini, presentato domenica e lunedì dal gruppo della Rocca, va in scena domani «La Dodicesima notte» di Shakespeare per la regia di Aldo Trionfo, messa in scena dall'Estate teatrale veronese con la partecipazione di Pino Micòl, Glauco Mauri e Aldo Reggiani.

Fra i più importanti appuntamenti dei prossimi giorni segnaliamo «La Mandragola» di Niccolò Machiavelli, in scena il 9 e 10 agosto per la regia di Carlo Cecchi e lo spettacolo di versi romani di Trilussa e Belli, messo in scena il 12 e 13 luglio dalla compagnia teatrale di Tino Buazzelli. Segnaliamo infine «La scuola delle mogli» di Molière, con Mario Scaccia, per la regia di Michael Pink, in scena il 15, 16, 17 agosto sempre nell'ambito delle iniziative della XII stagione di prosa di Pietrasanta.

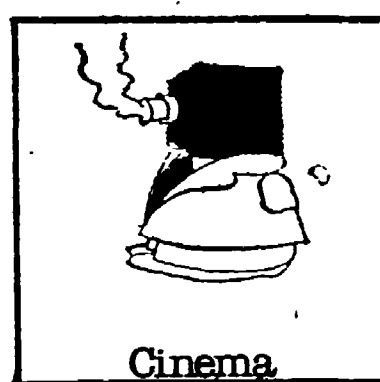
Premiato Forno

di via Archimede

A TUTTI QUELLI CHE VORREBBERO IMITARCI.

Vi consigliamo di rinunciare: è tutta fatica inutile. Gli intenditori sanno benissimo che solo i biscotti venduti con questo marchio sono tratti dalle antiche ricette del Premiato Forno di Via Archimede, e si chiamano gli Zufoli, gli Sbozzi, i Firmati e le Fornelline.

Premiato Forno di Via Archimede. I biscotti con tutta la novità della vecchia ricetta.



Cinema

Livorno
Gran Guardia: Balletto classico del Teatro Bolshoi di Mosca
Goldoni: n. p.
Grande: chiuso
Metropolitani: Da Coricone a Brooklyn
Moderno: chiuso
Odeon: Driver l'imprendibile
Lazzari: Comportamento sessuale delle studentesse
4 Mori: chiuso per ferie
Sergenti: n. p.
Jolly: Le notti porno nel mondo n. 2 (VM 18)
Arena ATRA: Vangelo secondo S. Frediano
Ardenza: Goldrake all'attacco
Aurora: Piedone a Hong Kong

San Vincenzo
Vardi: Certi piccolissimi pescati

Portoferraio
Pietri: Doppio delitto
Astra: I ragazzi del coro (VM 14)

Rosignano
Teatro Solvay: Pantozzi
Arena Solvay: La stanza del vescovo (VM 14)

Donoratico
Ariston: chiuso
Etrusco: Tutti a scuola

Grosseto
Europa uno: Arancia meccanica
Europa due: Paperino story
Marracini: L'insaziabile
Odeon: chiuso per ferie
Splendor: chiuso per ferie

Follonica
Tirreno: Geppo il folle
Nuovo (Cassarella): n. p.

M. di Grosseto
Ariston: Rock and roll

C. della Pescaia
Juventus: Goldrake all'attacco

Orbetello
Supercinema: A proposito di omicidi

Lucca
Astra: chiuso
Centrale: Bersaglio di notte
Italia: chiuso per ferie
Mignon: chiuso
Moderno: riposo
Nazionale: Rosa Bon Bon
Fiore del sesso
Pantera: chiuso
Eden: n. p.
Europa: n. p.

Torre del Lago
Tirreno: Scherzi da prete

Viareggio
Centrale: Chinatown
Eden: Rosso nel buio
Eolo: La misteriosa Pantera
Rosa e il diabolico ispettore Closeau
Odeon: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto
Politeama: Bulli e pupe
Supercinema: I porno-destini di Silvia
Estivo blow up: Il dittatore dello stato libero di Bananas

M. di Pietrasanta
Aurora (Fioretto): Amici miei
Giardino (Tonfano): La più grande avventura di Ufo robot
Focette (Le Focette): Amici miei

Forti dei Marmi
Nuovo Lido: California suite
Supercinema: Tomando a casa

Carrara
Marconi: Duri a morire
Supercinema: chiuso
Lux: Fisti
Vittoria: Il giocattolo

Olimpia: Attenti a quella pazza Rolis Royce
Odeon: riposo
Manzoni: chiuso
Paradiso: Dio perdona io no

Piombino
Metropolitani: chiuso
Odeon: n. p.
Sempione: n. p.

Camaiore
Moderno: chiuso
Cristallo: Il ritorno dell'uomo ragno
Giardino estivo: Superman

Massa
Astor: Suspiria
Guglielmi: chiuso per ferie
Mazzini: chiuso per ferie

Stella Azzurra (Marina): Da mercoledì da leoni
Arana (Marina): Così come sei

Pisa
Ariston: Arriva un cavaliere libero e selvaggio
Astra: chiuso
Italia: Ufo robot contro gli invasori spaziali
Odeon: Il braccio violento del Thy-Pan
Mignon: Adolescenza morbosa
Nuovo: chiuso

Tirrenia
Estivo Lucella: Il Paradiso può attendere

italturist

IL MESTIERE DI VIAGGIARE

Roma-Milano-Torino-Firenze-Genova-Bologna-Palermo